

INSETTI DEI BOSCHI DI PIANURA

COLLEMBOLI



Piccoli e primitivi insetti che vivono nella lettiera e nel suolo. Il loro ruolo ecologico è molto importante in quanto contribuiscono alla demolizione della sostanza organica, favorendo la formazione dell'humus.

ODONATI



Calopteryx splendens
Libellula comune lungo corsi d'acqua coperti dalle chiome del bosco. Il maschio ha il corpo blu metallico e ali con una larga fascia bluastra, la femmina ha il corpo verde metallico e ali trasparenti.



Libellula fulva
La femmina di questa specie è facile da riconoscere per la presenza di una macchia scura sulla punta delle ali anteriori e posteriori. L'addome del maschio è di un colore azzurro pruinoso.

MANTODEI



MANTIDE RELIGIOSA *Mantis religiosa*

Predatore di ditteri e altri piccoli insetti, dotato di lunghe zampe raptatorie. Spesso la femmina durante o dopo l'accoppiamento divora il maschio, partendo dalla testa, per il bisogno di proteine nella rapida produzione di uova. La femmina depone 60-70 uova in autunno, in tipiche ooteche.

DERMATTERI



Forficula auricularia
La femmina di questa specie è facile da riconoscere per la presenza di una macchia scura sulla punta delle ali anteriori e posteriori. L'addome del maschio è di un colore azzurro pruinoso.

ORTOTTERI



GRILLO CAMPESTRE
Gryllus campestris
Frequente nelle radure e nei prati ai margini del bosco. I maschi emettono caratteristici suoni sfiorando le tegmine. Sono onnivori e scavano, nel terreno buche e gallerie nelle quali vivono.



GRILLOTALPA
Gryllotalpa gryllotalpa
Ha zampe anteriori fossorie sviluppate. Trascorre gran parte della vita interrato. Il ciclo di vita è biennale; le femmine depongono 200-300 uova in nidi di terra a 10-20 cm di profondità. E' onnivoro, con preferenze zoofaghe.



Tettigonia viridissima
Ha zampe anteriori fossorie sviluppate. Trascorre gran parte della vita interrato. Il ciclo di vita è biennale; le femmine depongono 200-300 uova in nidi di terra a 10-20 cm di profondità. E' onnivoro, con preferenze zoofaghe.

ETEROTTERI



CIMICE VERDE
Palomena prasina
Comune su piante arboree e arbustive, predilige noccioli e querce. Se disturbata emette per difesa sostanze maleodoranti da ghiandole poste sul torace.



CIMICE ROSSONERA
Graphosoma lineatum
I suoi colori vistosi "consigliano" i predatori a cambiare preda. Risulta più frequente nelle radure assolate, dove si nutre della linfa delle Ombrellifere in fiore.

LEPIDOTTERI



Limenitis camilla
Ninfalide di ambienti boschivi, si nutre di fiori di rovo ed è frequente da giugno ad agosto. Il bruco si nutre di caprifoglio e sverna nel fitto del sottobosco.



Cossus cossus
Detto "rodilegno rosso" per il colore rosso vivo delle sue larve lignivore. Le larve si nutrono del legno di varie specie (aceri, olmi, tigli, platani, querce) e maturano in 2-3 anni.



Geometra papilionaria
Vola nei boschi da giugno ad agosto; le uova schiudono a fine estate e le larve svernano nelle gemme di betulle, ontani, noccioli, salici e tigli. Ha una sola generazione all'anno.



Tortrix viridana
La tortrice verde delle querce depone le uova nelle screpolature della corteccia; le larve sono defogliatrici. Sono possibili due generazioni annuali, l'ultima delle quali da vita alle uova svernanti.

DITTERI



Episyrphus balteatus
I Sirfidi, abilissimi volatori, ricordano nei colori e nelle forme api e vespe, ma sono innocui. Gli adulti si nutrono di nettare e sono utili impollinatori. Questa specie frequenta le radure e gli spazi aperti all'interno dei boschi.

COLEOTTERI



Carabus granulatus
Coleottero comune negli ambienti di pianura. Come tutti i carabidi è un predatore di piccoli invertebrati; è facilmente rinvenibile in inverno nelle ceppaie o nei tronchi marcescenti.



Cerambyx cerdo
Il Cerambice della quercia ha antenne lunghe e nodose. La larva, bianca e carnosa, scava grosse gallerie all'interno del tronco e dei rami delle querce ed impiega tre anni per compiere il suo completo sviluppo.



CERVO VOLANTE
Lucanus cervus
Lungo fino a 8 cm questo Lucanide deve il suo nome alla modificazione vistosa delle mandibole utilizzate nei combattimenti tra maschi nel periodo riproduttivo. Le larve maturano in 3-5 anni nelle ceppaie di vecchi alberi di quercia, castagno, faggio e pioppo.



CETONIA
Cetonia aurata
Scarabeide bello e vistoso con volo pesante e sgraziato. Si ciba di foglie, linfa, boccioli, fiori e frutti dolci. Le larve sono detritivore e vivono nel legno marcescente degli alberi cavi.



Lasius emarginatus
Formica con colonie che superano i 100.000 individui. Nidifica nel terreno o nel tronco degli alberi. Le operaie si nutrono della melata prodotta da afidi e cocciniglie, che in cambio sono protetti dai predatori.